

SCHEDA RIASSUNTIVA

Decreto ministeriale 12 maggio 2020 n. 203 inerente i contributi a favore degli investimenti per le imprese di autotrasporto merci contro terzi biennio 2020/2021

IL DECRETO MINISTERIALE

Saranno oggetto del contributo solamente ed esclusivamente gli acquisti, anche mediante locazione finanziaria, effettuati dal giorno 28/07/2020 (successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DM 203) completati e rendicontati entro il termine che sarà indicato dal prossimo Decreto direttoriale di attuazione, che ad oggi non è ancora stato emanato.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse complessivamente disponibili sono pari a € 122.255.624.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Le risorse complessivamente disponibili sono suddivise nelle seguenti tipologie di investimenti:

- a) € 46.400.000 (pari al 38% del totale) per l'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli, NUOVI DI FABBRICA, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 ton a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (Full Electric) nonché per l'acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli per il trasporto merci a motorizzazione termica in veicoli a trazione elettrica;
- b) € 44.100.000 (pari al 36% del totale)

- 1) per la radiazione e rottamazione di veicoli pesanti di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 ton, con contestuale acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di veicoli NUOVI DI FABBRICA conformi alla normativa Euro VI di massa complessiva a pieno carico a partire da 7 ton;
- 2) per l'acquisizione di veicoli commerciali leggeri Euro 6 D TEMP di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 ton fino a 7 ton con contestuale rottamazione di veicoli della stessa tipologia.

- c) € 29.290.624 (pari al 24% del totale)

per l'acquisizione anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi, NUOVI DI FABBRICA, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di dispositivi innovativi volti a conseguire maggiori standard di sicurezza e di efficienza energetica nonché per l'acquisizione di rimorchi e semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 ton allestiti per trasporti in regime ATP, rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale;

- d) € 2.465.000 (pari al 2% del totale)

per l'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di casse mobili e rimorchi o semirimorchi porta casse così da facilitare l'utilizzazione di differenti modalità di trasporto in combinazione fra loro senza alcuna rottura di carico.

I contributi disponibili, come lo scorso anno, saranno erogabili fino a concorrenza delle risorse disponibili per ogni tipologia di investimento. Questo significa che sarà possibile accedere all'incentivo fino a che non saranno esaurite le risorse dei singoli fondi come sopra elencati. Il MIT aggiornerà periodicamente sul

proprio sito istituzionale il graduale esaurimento dei fondi a disposizione. Le domande che saranno inviate quando il fondo specifico risulterà terminato non saranno esaminate a meno che non siano rese disponibili o liberate ulteriori risorse.

In pratica è confermato, come per l'edizione dello scorso anno, un sistema di prenotazione dell'incentivo così da assicurare alle imprese la certezza del contributo spettante, secondo le misure stabilite dal decreto stesso per le varie tipologie di investimento.

L'importo massimo ammissibile dei contributi è stabilito in **550.000 Euro** per singola impresa e non è cumulabile con altri contributi pubblici per le medesime tipologie di investimento ed i medesimi costi ammissibili (p.es "de minimis"). Inoltre, come in passato, i beni acquisiti con incentivo ministeriale non possono essere alienati, **NON DEVONO ESSERE CONCESSI IN LOCAZIONE O IN NOLEGGIO** e devono rimanere nella piena disponibilità del beneficiario del contributo almeno fino al 31 dicembre 2023, pena la revoca del contributo erogato. Inoltre **i veicoli oggetto di radiazione per rottamazione, a pena di inammissibilità, devono essere stati detenuti in proprietà o ad altro titolo per almeno i tre anni precedenti all'entrata in vigore del decreto.**

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO

Riportiamo di seguito gli importi previsti differenziati per le diverse tipologie di investimento.

"TRAZIONE ALTERNATIVA"

- Per autoveicoli a trazione alternativa a metano CNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (full electric) di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 ton e fino a 7 ton, veicoli a trazione elettrica superiori a 7 ton **NUOVI DI FABBRICA** - Il contributo è determinato in € 4.000 per ogni autoveicolo CNG e a motorizzazione ibrida e in € 10.000 per ogni autoveicolo elettrico di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 ton fino a 7 ton e in € 20.000 per ogni autoveicolo elettrico superiore a 7 ton, considerando la notevole differenza di costo con i veicoli ad alimentazione diesel.
- Per autoveicoli a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico), a metano CNG e gas naturale liquefatto LNG di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 7 ton **NUOVI DI FABBRICA** - Il contributo è determinato in € 8.000 per ogni autoveicolo a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico) e a metano CNG di massa complessiva a pieno carico inferiore a 16 ton e in € 20.000 per ogni veicolo a trazione alternativa a gas naturale liquefatto LNG e CNG ovvero a motorizzazione ibrida (diesel/elettrico) di massa pari o superiore a 16 ton;
- Per i dispositivi idonei alla riconversione di autoveicoli di massa complessiva pari a 3,5 ton per il trasporto merci come autoveicoli elettrici - Il contributo è determinato in misura pari al 40% dei costi ammissibili, comprensivi del dispositivo e dell'allestimento con un tetto massimo pari a € 1.000.

Novità rispetto al passato è che alle imprese che, contestualmente all'acquisizione di un autoveicolo ad alimentazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (Full Electric), dimostrino anche l'avvenuta radiazione per rottamazione di veicoli obsoleti, è riconosciuto un aumento del contributo pari a € 2.000, indipendentemente dal numero degli stessi.

"AUTOVEICOLI EURO VI O EURO 6 D-TEMP"

- Veicoli medi e pesanti Euro VI

È finanziabile la radiazione per rottamazione di automezzi di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 ton, con contestuale acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di automezzi

industriali pesanti NUOVI DI FABBRICA, di massa complessiva a pieno carico a partire da 7 ton, conformi alla normativa anti inquinamento Euro VI. Il contributo è determinato in:

€ 5.000 per ogni veicolo Euro VI di massa complessiva a pieno carico da 7 a 16 ton;

€ 15.000 per ogni veicolo Euro VI di massa complessiva a pieno carico superiore a 16 ton.

- Veicoli leggeri Euro 6 D-TEMP

Il contributo per l'acquisizione di veicoli commerciali leggeri Euro 6 D-TEMP è determinato in € 2.000 per ogni veicolo commerciale pari o superiore a 3,5 ton ed inferiore a 7 ton con contestuale rottamazione di autoveicolo della medesima categoria.

"RIMORCHI E/O SEMIRIMORCHI"

Sono inoltre finanziabili:

1. Le acquisizioni di rimorchi e semirimorchi, NUOVI DI FABBRICA, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di almeno un dispositivo innovativo di cui all'elenco allegato al DM che si allega anche a questa nota.
2. Rimorchi, semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori alle 7 ton allestiti per il trasporto in regime di ATP, mono o multi temperatura, purché le unità frigorifere/calorifere siano alimentate da motore conforme alla fase V (STAGE V) del Regolamento UE n. 2016/1628 o da unità criogeniche autonome oppure da unità elettriche funzionanti con alternatore collegato al motore del veicolo trainante. Tutte le unità precedentemente indicate dovranno essere dotate di gas refrigeranti con un GWP inferiore a 2.500;
3. Sostituzione, nei rimorchi, semirimorchi o autoveicoli specifici superiori alle 7 ton allestiti per il trasporto in regime di ATP, mono o multi temperatura, delle unità frigorifere/calorifere installate con unità frigorifere/calorifere alimentate da motore conforme alla fase V (STAGE V) del Regolamento UE n. 2016/1628 o da unità criogeniche autonome oppure da unità elettriche funzionanti con alternatore collegato al motore del veicolo trainante. Tali unità dovranno essere funzionanti esclusivamente con gas refrigeranti con un GWP inferiore a 2.500.

Nei tre precedenti casi il contributo è determinato come di seguito indicato:

- per le acquisizioni effettuate da PMI nel limite del 10% del costo di acquisizione se si tratta di medie imprese che diventa del 20% se si tratta di piccole imprese, ma con un tetto massimo di € 5.000 per semirimorchio o autoveicolo specifico superiore a 7 ton allestito per trasporti in regime ATP, ovvero per ogni unità refrigerante/calorifera a superiore standard ambientale, installata su tali veicoli;
- per le acquisizioni effettuate da imprese che non rientrano tra le PMI in € 1.500, tenuto conto che è possibile incentivare il 40% della differenza di costo tra i veicoli intermodali dotati di almeno un dispositivo innovativo e veicoli equivalenti stradali e dei maggiori costi dei veicoli equipaggiati con dispositivi per trasporto ATP rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale.

"CASSE MOBILI E RIMORCHI O SEMIRIMORCHI PORTA CASSE"

Sono anche finanziabili le acquisizioni di gruppi di 8 casse mobili più un rimorchio (o semirimorchio) porta casse. Il contributo è determinato in € 8.500 per l'acquisto di ciascun insieme di 8 casse più un rimorchio (o semirimorchio).

TERMINI, MODALITÀ DI COMPILAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il contributo è destinato alle imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi iscritte all'Albo e al REN (Registro Elettronico Nazionale). La domanda che sarà presentata inizialmente ha validità di prenotazione,

all'interno dei due periodi di incentivazione (dal 01/10/2020 al 16/11/2020 e dal 14/05/2021 al 30/06/2021) e si potrà verificare la propria posizione tramite una specifica area del sito di RAM S.p.A. che riporterà anche i "contatori" delle prenotazioni che saranno aggiornati periodicamente.

Le presentazioni devono essere effettuate distintamente nei due periodi previsti, con le seguenti modalità:

- **per il primo periodo: dalle ore 10:00 del 01/10/2020 ed entro e non oltre le ore 08:00 del 16/11/2020;**
- **per il secondo periodo: dalle ore 10:00 del 14/05/2021 ed entro e non oltre le ore 08:00 del 30/06/2021;**

La presentazione deve essere effettuata esclusivamente a mezzo pec dall'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa, e inviata a ram.investimenti2020@legalmail.it

L'istanza di prenotazione deve essere inviata unitamente alla seguente documentazione:

- Modello di domanda debitamente compilato, con firma digitale, dal legale rappresentante, o dell'eventuale procuratore, dell'impresa richiedente; il modello di domanda sarà reperibile sul sito di RAM S.p.A. a partire dal 21/09/2020.
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, o dell'eventuale procuratore, dell'impresa richiedente;
- Copia del contratto debitamente sottoscritto dalle parti con data successiva al 28 luglio 2020 di acquisizione dei beni oggetto d'incentivazione, comprovante quanto dichiarato nel modello di istanza anche sotto il profilo tecnico. Tale copia del contratto deve avere la firma digitale dal legale rappresentante, o dell'eventuale procuratore, dell'impresa richiedente.

Le istanze di prenotazione saranno ordinate in funzione della data e dell'ora di invio della PEC da parte dell'impresa.

PROVA DEL PERFEZIONAMENTO DELL'INVESTIMENTO E RENDICONTAZIONE

L'investimento deve essere avviato in data successiva al 28/07/2020, ma per perfezionare la domanda presentata a mezzo PEC le imprese devono caricare successivamente sulla piattaforma informatica (le cui credenziali di accesso saranno trasmesse all'interessato all'indirizzo PEC dell'impresa) oltre alla documentazione tecnica, anche la prova documentale dell'integrale pagamento del prezzo, con produzione della relativa fattura debitamente quietanzata, da cui risulti il prezzo del bene e, per gli acquisti di rimorchi e semirimorchi, anche il prezzo pagato per i dispositivi innovativi. Qualora l'acquisto avvenga mediante contratto di leasing finanziario, è necessario dare prova del pagamento dei canoni in scadenza alla data ultima per l'invio della documentazione di rendicontazione.

Nel caso di acquisto di veicolo a gasolio Euro VI con la contestuale rottamazione di veicoli di categoria euro inferiore, **è precisato che con il termine "contestuale" si deve intendere la rottamazione avvenuta nel periodo compreso fra il 28/07/2020 ed il termine ultimo indicato per la presentazione della rendicontazione di ciascun periodo di incentivazione.** I veicoli oggetto di radiazione per rottamazione, a pena di inammissibilità, devono essere stati detenuti in proprietà o ad altro titolo per almeno i tre anni precedenti all'entrata in vigore del decreto dal medesimo soggetto che presenta la domanda di contributo. In nessun caso, qualora si tratti di veicoli, sono considerate le acquisizioni degli stessi se effettuati all'estero, ovvero se immatricolati all'estero, anche se successivamente reimmatricolati in Italia a chilometri «zero».

Dispositivi innovativi per rimorchi e/o semirimorchi UIC596-5 o IMO

Per accedere al contributo il rimorchio/semirimorchio

deve essere dotato di almeno uno

dei seguenti dispositivi innovativi elencati di seguito.

1. Spoiler laterali (ammesse dal Reg. UE N. 1230/2012, masse e dimensioni).
2. Appendici aerodinamiche posteriori.
3. Dispositivi elettronici gestiti da centraline EBS (Electronic Braking System) per la distribuzione del carico sugli assali in caso di carichi parziali o non uniformemente distribuiti.
4. Tyre Pressure Monitoring System (TPMS), oppure Tyre Pressure and Temperature Monitoring System (TPTMS), oppure Tyre Pressure and Automatic Inflating Monitoring System.
5. Sistema elettronico di ottimizzazione del consumo di aria dell'impianto pneumatico abbinato al sistema di ausilio in sterzata determinando un minor lavoro del compressore del veicolo trainante con riduzione dei consumi di carburante.
6. Telematica indipendente collegata all'EBS (Electronic Braking System) in grado di valutare l'efficienza di utilizzo di rimorchi e semirimorchi (tkm) e/o geolocalizzarli per ottimizzare le percorrenze e ridurre il consumo di carburante.
7. Dispositivi elettronici gestiti da centraline EBS (Electronic Braking System) per ausilio in sterzata.
8. Sistema elettronico di controllo dell'usura delle pastiglie freno.
9. Sistema elettronico di controllo dell'altezza del tetto veicolo, oppure Sistema elettronico automatico gestito da centraline EBS (Electronic Braking System) che ad una data velocità abbassa l'assetto di marcia del rimorchio e migliora il coefficiente di penetrazione aerodinamica del veicolo o del complesso veicolare.
10. Dispositivo elettronico gestito da centraline EBS (Electronic Braking System) per il monitoraggio dell'inclinazione laterale del rimorchio o semirimorchio ribaltabile durante le fasi di scarico e del relativo superamento dei valori limite di sicurezza.